



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

AIUTA CHI TI AIUTA 2020

SETTORE e Area di Intervento:

Settore : Assistenza

Area : 4 - Pazienti affetti da patologia temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di generare un **potenziamento dei servizi di trasporto**

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I tre obiettivi specifici prefissati sono:

Obiettivo Specifico 1: Migliorare lo stato di salute delle persone della comunità attraverso un potenziamento del servizio di trasporti.

Obiettivo Specifico 2: Aumentare la presenza degli equipaggi durante manifestazioni ed eventi speciali

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
-Possibilità di miglioramento nella tempestività dell'intervento in urgenza -Tempi di uscita quando chiamati troppo lunghi durante la fascia diurna (nella quale la presenza di Volontari è evidentemente limitata). -Attese e disagi che colpiscono sia gli utenti che ai beneficiari dei trasporti non in emergenza -Possibilità di miglioramento nel rapporto con l'utente durante il trasporto, grazie ad un equipaggio più numeroso e alla capacità di entrare in relazione dei giovani	Obiettivo Specifico 1: Migliorare lo stato di salute delle persone della comunità attraverso un potenziamento del servizio di trasporti.

Criticità	Obiettivi Specifici
-Possibilità di aumentare la tempestività dell'intervento in urgenza -Necessità di diminuire le attese e i disagi sia agli utenti che ai beneficiari dei trasporti non in emergenza -Richiesta sempre maggiore di servizi durante le manifestazioni -Aumento del numero di persone che partecipa alle manifestazioni -Necessità di aumentare la sicurezza, reale e percepita dalla popolazione, durante le manifestazioni cittadine, che sono in costante aumento	Obiettivo Specifico 2 : Aumentare la presenza degli equipaggi durante manifestazioni ed eventi speciali

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto.

Obiettivi Specifici	Indicatori	Risultati attesi (incremento in percentuale complessivo)
Migliorare lo stato di salute delle persone della comunità attraverso un	Numero trasporti MSA (EMERGENZA-	+ 20%

potenziamento del servizio di trasporti.	URGENZA)	
	Numero trasporti MSB	+ 20%
	Numero trasporti EXT	+ 20%
	Numero trasporti secondari	+ 20%
	Numero trasporti ordinari	+ 20%
	Numero trasporti dialisi	+ 20%
	Numero trasporti sportivi	+ 20%
Aumentare la presenza degli equipaggi durante manifestazioni ed eventi speciali	Numero manifestazioni per anno durante le quali viene fornita assistenza speciali	+ 20%

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

40

Numero posti con vitto e alloggio:

Numero posti senza vitto e alloggio:

Numero posti con solo vitto:

40

In caso di rientro pomeridiano è possibile usufruire del servizio mensa per il volontario SCN direttamente o presso esercizi convenzionati.

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

<i>N.</i>	<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Comitato Locale Novara	Novara	Via XXIII Marzo, 174/d	84787	12
2	Comitato Locale Arona	Arona	Via G. Chinotto, 51	54531	4
2	Comitato Locale Arona	Arona	Via G. Chinotto, 51	54531	4
3	Comitato Locale Borgomanero	Borgomanero	Via Papa Giovanni XXIII 120	54532	4
3	Comitato Locale Borgomanero	Borgomanero	Via Papa Giovanni XXIII 120	54532	4
4	Comitato Locale Galliate	Galliate	Via C. Battisti 29	54533	4
5	Comitato Locale Oleggio	Oleggio	Via Gaggiolo 11	54534	4
6	Comitato Locale	Treiate	Viale Cesare Battisti	54535	2

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Centralino e assistenza di telesoccorso

I volontari affiancheranno i volontari CRI :
nella gestione delle telefonate ricevute
per la Centrale di Telesoccorso insieme al centralinista di turno
per rispondere direttamente alle chiamate fornendo anzitutto un conforto telefonico

1.2) Trasporti (in emergenza e non)

Per ogni fase del servizio i Volontari saranno inseriti in una squadra di Volontari CRI già formata e con esperienza, il ruolo dei Volontari di Servizio civile sarà di supporto a tutte le azioni che verranno elencate:

Supporto ai Volontari CRI e al responsabile mezzi nelle attività di controllo preliminari :
per il controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio

per il controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio

per il controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali/DAE);

per il controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti

Supporto nell'esecuzione del servizio :

Apertura scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla CO118

Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118;

Accoglienza del paziente e degli eventuali famigliari e allontanamento degli estranei eventualmente presenti;

Valutazione dello scenario e individuazione di possibili cause di rischio e loro rimozione;

Valutazione sanitaria del paziente;

Comunicazione con la CO 118;

Caricamento del paziente in ambulanza;

Assistenza al paziente durante il percorso per la destinazione (Pronto soccorso) assegnata dalla CO 118;

Consegna del paziente al personale del pronto soccorso;

Chiusura scheda di servizio

Controllo delle attrezzature in dotazione

Pulizia e sanificazione del mezzo

Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.

Supporto nel reporting :

Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei volontari SCN:

Il progetto comporta una attività a sostegno ed in appoggio al personale già in servizio (dipendenti e Volontari dell'Ente), con l'intento di aumentare la qualità dell'intervento e migliorare anche l'opera della C.R.I. sul territorio provinciale. Una maggior presenza di Volontari, motivati e preparati, consentirà di:

aumentare lo standard qualitativo dei servizi,

organizzare il servizio in modo capillare per ogni attività di intervento,

ridurre i tempi di uscita quando chiamati,

dare qualità al trasporto dell'utente, con un aumento dell'equipaggio,

non rifiutare il trasporto nelle richieste quotidiane.

2.1) Assistenza a manifestazione pubbliche e sportive

Ogni volontario farà parte di una squadra di soccorritori a piedi, con compiti di pattugliamento tra gli spettatori con zaino e presidi sanitari. Tale pattugliamento potrà prevedere lo stabilirsi di relazioni dirette, soprattutto con i giovani coetanei presenti all'evento, per suggerire e spiegare i comportamenti più idonei per la sicurezza personale e generale.

Essendo prassi corrente nei nostri territori, per la sicurezza delle manifestazioni sportive avere presente una ambulanza con equipaggio, ogni volontario farà parte dell'equipaggio presente in loco, pronto ad intervenire in caso di bisogno. In queste occasioni l'equipaggio non si limiterà alla pura presenza, ma, proprio grazie ai giovani in servizio civile, potrà realizzare piccole dimostrazioni pratiche sui comportamenti da seguire in caso di necessità, illustrando ad esempio l'utilizzo di alcuni dispositivi sanitari di primo soccorso.

2.2) Promozione e informazione sul territorio

Riguardo al calendario di eventi, si occuperanno di raccogliere dai vari organizzatori sul territorio disponibilità e proposte per ospitare eventi caratterizzati dai temi della salute e della sicurezza.

Raccolte le disponibilità, sottoporranno le proposte al proprio OLP, che definirà il calendario definitivo, individuando compiti organizzativi specifici per ogni volontario.

Durante gli eventi, saranno protagonisti attivi, ponendosi come testimonial rispetto ai temi stabiliti. Per rafforzare l'impatto comunicativo si occuperanno dell'aggiornamento della pagine social media attive.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati :

Precedenti esperienze nel volontariato

Possesso della patente B di guida

Buone capacità relazionali

Forte carica motivazionale

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio:

Numero posti senza vitto e alloggio:

Numero posti con solo vitto:

40

In caso di rientro pomeridiano è possibile usufruire del servizio mensa per il volontario SCN direttamente o presso esercizi convenzionati.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo ():*

25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)():*

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi nei confronti della Croce Rossa Italiana, coerenti con la mission dell'Ente, finalizzati ad ottenere la migliore organizzazione durante il periodo di servizio. In particolare si tratta di :

- Adesione ai principi fondamentali che regolano la Croce Rossa;
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico;
- Disponibilità ad effettuare eventuali turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi sulla base di una programmazione preventiva;
- Flessibilità nell'orario di servizio, comunque entro una fascia oraria compresa tra le ore 7 e le ore 21 (non è previsto nessun servizio in orario notturno)
- Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi,
- Impegno alla restituzione della divisa e di ogni altro materiale fornito in dotazione al termine dell'anno di servizio;
- Massima riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio, a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza e del corretto livello di responsabilità del volontario.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

- Partecipazione in via continuativa ed operativa alle attività di Volontariato nel settore sanitario di Primo Soccorso e Prevenzione alla Salute

Eventuali tirocini riconosciuti:

Certificazione Regionale "Volontario Soccorritore 118" Ai sensi del D.P.R. 27/03/1992 e approvato con D.G.R. 217-46120/1995 e Direttiva regionale 3555/54/1996;
Certificazione C.R.I. BLS (Basic Life Support Defibrillation);
Certificazione C.R.I. TSSA – Nuovo corso di formazione specialistica per Operatori addetti al trasporto sanitario ed al soccorso in autoambulanza.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Inoltre i Volontari durante l'espletamento del servizio potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae :

Riconosciuti dall'Ente proponente il progetto		
Patente di Guida C.R.I. Mod. 138/05	Riconosciuta a norma del D.lgs. n. 285/92 (nuovo codice della strada)	Abilita alla conduzione dei veicoli della Croce Rossa Italiana)
Attestato "Addetto al Primo Soccorso Aziendale) Cat. B	Previsto dal D.lgs. 81/08 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie.
Certificati e riconosciuti da Enti terzi		
REGIONE PIEMONTE Attestato Regionale "Volontario Soccorritore 118"	Ai sensi del D.P.R. 27/03/1992 e approvato con D.G.R. 217-46120/1995 e Direttiva regionale 3555/54/1996;	Il titolo è valido per lo svolgimento del servizio sui mezzi di Soccorso di base del Sistema 118
REGIONE PIEMONTE Attestato di Esecutore B.L.S.D. (uso defibrillatore semiautomatico)	Riconosciuto dalla legge n° 120 del 03/04/2001 –G.U. 88 del 14/04/2001. D.G.R. Piemonte 29 – 8203 del 13/01/2003.	Abilita il personale non medico all'uso in sede extra-ospedaliera del defibrillatore semiautomatico
REGIONE PIEMONTE Attestato di	Legge Regionale 29/10/1992 n° 42, art.3	Idoneità al trasporto infermi in convenzione

“Abilitazione al trasporto infermi della Regione Piemonte.		con le ASL del Piemonte
--	--	-------------------------

Queste certificazioni sono riconosciute dai Centri per l'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, e quindi l'aver svolto il servizio nel progetto permetterà di accedere a questi benefici :

- L'inserimento come soccorritore presso Enti ed associazioni in convenzione con il Servizio di emergenza della Regione Piemonte.
- Avere titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc.
- Avere titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa.
- Conseguimento dell'attestato di Volontario Soccorritore Regione Piemonte, rilasciato dalla Regione Piemonte Assessorato alla Sanità.

Sono inoltre a disposizione due ulteriori titoli :

- il brevetto BLS/D/DAE, rilasciato dalla Regione Piemonte, che abilita alla defibrillazione precoce.
- l'attestato di Istruttore 118, rilasciato dalla Regione Piemonte, Monitore, Capo monitore, Istruttore CRI, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Piemonte per la docenza nel percorso formativo dei soccorritori 118.

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione ()*

I contenuti della formazione specifica sono organizzati nei moduli descritti in seguito.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale Dott.ssa Taverna 6 ore

- **Modulo 1:** Inquadramento dell'Ente Croce Rossa Italiana e Protezione Civile e riferimenti normativi Dott.ssa Taverna **6 ore**
- **Modulo 2:** Nozioni teorico- pratiche di primo soccorso, educazione sanitaria, assistenza alla persona bisognosa, nozioni di comunicazione e psicologia del paziente e del disabile; I compiti del volontario nel servizio di Pronto soccorso e Trasporto Infermi - Etica del soccorritore. Dott.ssa Gavinelli **12 ore**
- **Modulo 3:** Ruolo e compiti della C.R.I. nel sistema dei soccorsi; Gli aspetti giuridici del soccorso - Mansioni base del soccorritore Dott.ssa Martinoli **6 ore**
- **Modulo 4:** Automezzi. caratteristiche, attrezzatura e dotazioni, modalità di preparazione, organizzazione, controllo e manutenzione dei materiali Dott. Carlini **6 ore**
- **Modulo 5:** Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale Dott.ssa Taverna **8 ore**

- **Modulo 6:** Il soccorso del paziente: principali patologie e tecniche d'intervento ; Le alterazioni della coscienza; Il dolore toracico , insufficienza respiratoria, crisi convulsive; Ferite, emorragie ed ustioni, lesioni ossee ed articolari; Traumi cranici e della colonna vertebrale, Il parto, Origine degli eventi e loro classificazione Dott.ssa Gavinelli **24 ore**
- **Modulo 7:** lezioni teoriche e pratiche di Basic Life Support (BLS) Dott.ssa Gavinelli **6 ore**
- **Modulo 8:** Descrizione del contesto organizzativo, della rete dei servizi attiva in città, presentazione del contesto di relazione con gli utenti Dott.ssa Rosarno in collaborazione con il Comune di Novara e Comune di Borgomanero (vedi punto 25) **6 ore**

Durata ():*

La formazione prevede una durata di **74 ore**, suddivise in lezioni teorico pratiche, simulazioni e tirocinio pratico protetto.